



Progetto di didattica inclusiva per bambini con disabilità visive

Un Museo è per tutti. Il patrimonio culturale deve essere accessibile e inclusivo, superando ogni tipo di barriera fisica e culturale. Le più importanti realtà museali nazionali e internazionali oggi si stanno impegnando nella realizzazione di progetti speciali, destinati a persone con disabilità, per le quali la fruizione dell'opera d'arte deve essere mediata con particolare cura. Da questo presupposto parte il progetto “**Evviva si tocca!**” ideato per le mostre “Escher Oltre il possibile”, “Da Magritte a Duchamp” e per la prossima “Futurismo”, esposizioni nate dalla collaborazione tra Fondazione Palazzo Blu e MondoMostre.

Il tatto è uno strumento fondamentale della percezione, una componente istintiva della conoscenza fin dall'infanzia per tutti i bambini, sia che si tratti di bambini vedenti, non vedenti o ipovedenti.

Il progetto ha come obiettivo quello di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento attivo del pubblico infantile e non con disabilità visiva, permettendogli di accedere ai contenuti della mostra insieme al proprio gruppo e di avere così la possibilità di esserne coinvolto emotivamente migliorando la propria qualità di vita, la crescita e lo sviluppo intellettuale ed emotivo.

I supporti tattili verranno realizzati appena la mostra Futurismo sarà visitabile e saranno disponibili per la fruizione, a partire da metà novembre all'interno dei percorsi didattici.

Le opere scelte per la realizzazione del relativo supporto in rilievo sono state fino ad ora: Cielo e Acqua di Escher, L.H.O.O.Q di Marcel Duchamp, Sans Titre di Joan Mirò, Tete-Moustache et bouteilles di Jean Arp, Model Rouge di René Magritte, Tete di Alberto Giacometti e Masque di Alexander Calder.



“Cielo e Acqua”, M.C. Escher, supporto tattile.



“L.H.O.O.Q.”, Marcel Duchamp supporto tattile.



“Tete - Moustache et bouteilles” Jean Arp supporto tattile.



“Sans Titre” Joan Mirò, supporto tattile.



"Model Rouge" René Magritte, supporto tattile.



"Tete" Alberto Giacometti, supporto tattile.



"Masque" Alexander Calder, supporto tattile.

Referente progetto per Kinzica Società Cooperativa
Chiara Coronato